

AS1013 - SERVIZIO UNIVERSALE: APPLICABILITA' DEL MECCANISMO DI RIPARTIZIONE E VALUTAZIONE DEL COSTO NETTO PER L'ANNO 2005

Roma, 27 novembre 2012

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Presidente

In relazione alla richiesta di parere formulata da parte di codesta Autorità, pervenuta in data 25 ottobre 2012, in merito allo schema di provvedimento concernente *"Servizio universale: applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione del costo netto per l'anno 2005"*, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'articolo 22 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, intende svolgere le seguenti considerazioni con particolare riferimento all'analisi del grado di sostituibilità esistente fra i servizi di telefonia fissa e mobile.

In proposito, l'Autorità condivide l'approccio secondo il quale tale analisi non vada effettuata nell'ottica della definizione di un mercato rilevante, bensì in quella che presta particolare attenzione all'analisi delle condizioni del mercato, al fine di valutare l'esistenza di un grado di sostituibilità tra i predetti servizi tale da giustificare la partecipazione di tutti i relativi prestatori agli oneri del servizio universale.

Al riguardo, il Consiglio di Stato ha evidenziato che l'analisi in parola deve essere effettuata verificando "[i] comportamenti degli utenti di telefonia, [la] convenienza economica delle offerte, [l']evoluzione tecnologica dei prodotti", onde appurare se *"domanda ed offerta dei due servizi di telefonia"* *"si contrappongono in condizione di sostituibilità e concorrenzialità"* (cfr., fra le altre, le sentenze n. 535/2010 e n. 243/2010).

Ciò premesso, l'analisi condotta da codesta Autorità appare incentrata sugli elementi sopra citati. Nel merito, inoltre, si ritiene che tale analisi sia completa e assistita da un esauriente apparato motivazionale, pervenendo a conclusioni sostanzialmente condivisibili.

In particolare, dall'esame degli elementi presi in considerazione, codesta Autorità ha correttamente dedotto l'esistenza di un sufficiente grado di sostituibilità tra il servizio di telefonia in postazione fissa e quello in postazione mobile, sia dal lato della domanda, sia da quello dell'offerta. Al riguardo sembrano assumere rilievo decisivo le valutazioni sui *trend* del traffico su rete fissa (e, in particolare, del traffico fisso-mobile) e sul tasso di ripartizione della spesa degli utenti tra servizi di telefonia fissa e mobile.

In conclusione, quindi, l'Autorità ritiene condivisibili le valutazioni svolte e le conclusioni raggiunte da codesta Autorità circa l'individuazione dei soggetti ammessi a partecipare al fondo per il finanziamento del costo netto degli obblighi del servizio universale per l'anno 2005.

Il presente parere sarà pubblicato sul bollettino di cui all'articolo 26 della legge n. 287/90. Eventuali esigenze di riservatezza dovranno essere manifestate all'Autorità entro trenta giorni dal ricevimento del presente parere, precisandone i motivi.

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella